Spedizione in abbonamento postale | Anno 92° — Numero 169

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Giovedì, 26 luglio 1951 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516**
Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516**
Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 28 *luglio* 1950
*registrato alla Corte dei conti l'*11 *dicembre* 1950
registro Presidenza n. 43, *foglio n.* 125

MEDAGLIA D'ARGENTO

DOGLIOTTI Dario di Enrico e di Sioli Celestina, da Mondovì (Cuneo), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane studente universitario, alla lotta per la liberazione della Patria diede con entusiasmo l'apporto della sua fede e della sua attività redditizia e coraggiosa. Dopo di essersi ripetutamente distinto in combattimento, in una dura situazione di guerra si offrì volontario con la squadra per attaccare una colonna nemica di rinforzo. Scontratosi con elementi fiancheggianti e prima di venire sopraffatto ordinò ai dipendenti di ritirarsi rimanendo da solo a coprire il ripiegamento. Dopo aver accanitamente combattuto, più volte colpito, cadde con l'arma in pugno, fronte al nemico. — Val Casotto, 17 marzo 1944.

PONZETTO Giuseppe di Domenico e di Blandinetti Maria, da Orio Canavese (Aosta), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane combattente della libertà, alla lotta partigiana diede entusiastico apporto, molto distinguendosi come combattente, come animatore e come organizzatore ed assumendo incarichi di responsabilità e di comando. In situazione particolarmente difficile, con cosciente sacrificio, coprì di persona il ripiegamento dei suoi dipendenti e, dopo aver valorosamente combattuto ed essere stato più volte colpito, cadde nel nome d'Italia. — Zona di Orio Canavese, 21 febbraio 1945.

LASAGNA G. Battista di Umberto e di Cattani Lotti, da Genova, classe 1923, partigiano combattente. — Giovane partigiano dava alla lotta di liberazione entusiastico e redditizio apporto assumendo incarichi di comando. Combattente deciso e pieno di iniziativa si distingueva più volte per coraggioso comportamento e particolarmente quando, ferito gravemente al viso in uno scontro con le SS. tedesche, rimaneva in posto concludendo vittoriosamente l'azione. Mutilato e sofferente riprendeva il suo comando accortamente e audacemente guidando i dipendenti in numerosi combattimenti che si concludevano con brillante azione sul Colle dei Giovi e con la liberazione di Tortona. — Val Trebbia, Val d'Aveto, Val Borbera, Valle Scrivia, settembre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

GUAGNI Bruno fu Davide e di Crescini Adele, da Milano, classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Tenace combattente della lotta di liberazione ripetutamente si distingueva per dedizione e per coraggioso comportamento. In servizio di esplorazione con due uomini della sua squadra, si imbatteva in un forte pattuglione tedesco e, conscio della necessità di evitare la sorpresa al grosso della formazione, non esitava ad impegnar combattimento. Feriti i due compagni continuava a battersi ripudiando la resa e cadeva da prode nell'adempimento del suo dovere. — Codolo (Massa), 15 aprile 1945.

BALLOTTA Luigi di Salvatore e di Mazzoni Rosa, da Calendasco (Piacenza), classe 1916, sergente A.A., partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio si dedicava con fede e con entusiasmo alla lotta di liberazione, molto facendosi apprezzare per redditizia attività organizzativa. Nel corso di numerosi combattimenti aveva occasione di fornire ripetute e belle prove di decisione e di coraggio. Particolarmente si distingueva il 2 dicembre 1944 nella dura azione di Rocca d'Arazzo. — Provincie di Asti e di Torino, settembre 1943-aprile 1945.

MARIANI Marianna di Giuseppe e di Fabbri Assunta, da Terranova Bracciolini (Arezzo), classe 1923, partigiana combattente. — Giovane partigiana animata da sicura fede patriottica, aderì al movimento sino dagli albori della lotta di liberazione. Tra avversità, persecuzioni e pericoli fu esemplare per abnegazione e per risolutezza. Nei combattimenti di Val Trebbia portò coraggiosa e fraterna assistenza ai feriti. Molto si distinse per compiti informativi, portando a termine difficili missioni. — Zona di Genova, settembre 1943-aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

NOVARIA Ercole di Giovanni e di Maccardo Caterina, da Borgiallo (Aosta), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Nella lotta partigiana molto si distinse per doti di organizzatore e di animatore assumendo incarichi di responsabilità e di comando. Nell'adempimento di una difficile missione di guerra, volontariamente affrontata, perse la vita, travolto da una tormenta di neve. — Passo della Galizia, 9 novembre 1944.

GUARNIERI Giuseppe di Pietro e di Danesi Maria, da Castell'Arquato (Piacenza), classe 1925, partigiano combattente. — Partigiano combattente, capo di una pattuglia di guastatori montata su di un autocarro preso poco prima al nemico, veniva colto di sorpresa da violenta azione di fuoco esercitata da elementi tedeschi appostati lungo la strada. Feriti il conducente ed un altro uomo, preoccupato più della sorte dei dipendenti che della propria salvezza, che avrebbe potuto facilmente ricercare nell'adiacente terreno coperto, prendeva la guida e, nuovamente attraversando la zona battuta, traeva in salvo i feriti. Esempio di pronta decisione e di senso al dovere. — Castelnuovo Fogliano (Piacenza), 20 settembre 1944.

(2065)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 *maggio* 1951, n. 570.

Rappresentanza del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia nella composizione dei Tribunali militari territoriali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Presso i Tribunali militari territoriali, nel giudizio a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, il meno elevato in grado dei giudici militari è sostituito da un giudice pari grado di detto Corpo, scelto dal presidente del Tribunale competente, tra quelli all'uopo designati ogni biennio per ciascun Tribunale militare dal Ministero dell'interno.

Se fra gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza designati per il Tribunale militare competente non ve n'è alcuno del grado richiesto dalla legge, si provvede mediante estrazione a sorte fra gli ufficiali del Corpo, aventi il grado prescritto, designati per le altre circoscrizioni territoriali dei Tribunali militari.

L'estrazione preveduta dal comma precedente è fatta dal presidente del Tribunale militare competente, alla presenza del Procuratore militare della Repubblica.

Art. 2.

Nei giudizi che si svolgono presso i Tribunali militari territoriali a carico di imputati appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, il giudice militare meno elevato in grado è sostituito da un giudice di pari grado dello stesso Corpo scelto fra quelli all'uopo designati ogni biennio dal Ministero di grazia e giustizia, con lista unica per tutto il territorio dello Stato.

La scelta è fatta volta per volta dal presidente del Tribunale militare competente, mediante estrazione a sorte alla presenza del Procuratore militare della Repubblica.

Art. 3.

Alle norme contenute negli articoli precedenti può derogarsi per i procedimenti a carico di ufficiali, quando non siano disponibili, come giudici, ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza o del Corpo degli agenti di custodia del grado richiesto dall'art. 16 dell'ordinamento giudiziario militare.

Art. 4.

I procedimenti di competenza dei Tribunali militari territoriali a carico di appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza oppure a quello degli agenti di custodia, per i quali, alla data dell'entrata in vigore della presente legge, sia stato iniziato il giudizio, continuano a svolgersi innanzi al Collegio giudicante, composto secondo le norme anteriormente vigenti.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 maggio 1951

EINAUDI

De Gasperi — Pacciardi — Scelba — Piccioni — Pella

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni

LEGGE 4 maggio 1951, n. 571.

Concessione della croce al merito di guerra ai militari internati in Germania ed in Giappone dopo l'8 settembre 1943.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Al regio decreto 14 dicembre 1942, n. 1729, sono apportate le aggiunte e modifiche indicate negli articoli seguenti.

Art. 2.

All'articolo 2 sono aggiunti i paragrafi e il comma di cui appresso:

« *f*) siano stati catturati e deportati in Germania o in territori controllati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e la deportazione si sia protratta per un periodo non inferiore a cinque mesi.

Inoltre gli interessati:

se ufficiali, durante il periodo di deportazione non devono aver prestato alcuna attività o dato alcuna adesione ai nazi-fascisti e devono aver riportato favorevole giudizio dalle apposite commissioni all'atto del loro rientro in patria;

se sottufficiali, graduati o militari di truppa, o se appartenenti ad una delle altre categorie di cui all'articolo 1, non devono avere prestato lavoro su invito dei nazi-fascisti;

« *g*) siano stati trattenuti in campo di concentramento dai nipponici dopo l'8 settembre 1943 e l'internamento si sia protratto per un periodo non inferiore a cinque mesi. Inoltre gli interessati debbono aver ottenuto all'atto del loro rientro in patria favorevole giudizio da parte delle apposite commissioni.

Il periodo minimo di cinque mesi non è richiesto per coloro che durante la deportazione o l'internamento abbiano riportato ferite o mutilazioni o contratto infermità per la quale sia stato loro riconosciuto il diritto a pensione di guerra ».

Art. 3.

Il secondo comma dell'art. 3 è sostituito dal seguente:

« La croce al merito di guerra può altresì essere concessa, ove ricorrano le condizioni richieste, a dispersi in azioni di guerra e alla memoria di coloro che sono deceduti dopo l'8 settembre 1943 durante la deportazione in Germania o in territori controllati dai tedeschi o durante l'internamento in campo di concentramento in Giappone o in territori controllati dai nipponici ».

Art. 4.

Fra il secondo e terzo comma dell'art. 4 è inserito il seguente:

« Per tutto il periodo di deportazione in Germania o territori controllati dai tedeschi e per tutto il periodo d'internamento in Giappone o territori controllati dai nipponici non può essere conferita più di una croce al merito di guerra ».

Art. 5.

Il termine utile per richiedere la concessione della croce al merito di guerra scade un anno dopo l'entrata in vigore della presente legge.

Il termine utile per inoltrare reclamo avverso il negato conferimento di cui all'art. 7 del regio decreto 14 dicembre 1942, n. 1729, scade sei mesi dopo l'avvenuta comunicazione all'interessato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 maggio 1951

EINAUDI

De Gasperi — Pacciardi — Vanoni — Pella

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 572.

Erezione in ente morale della Fondazione « Giovanni Vittadini », con sede nel comune di Livraga (Milano).

N. 572. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Giovanni Vittadini », con sede nel comune di Livraga (Milano), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1951

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1951.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Massa Carrara n. 1906, in data 13 novembre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Nicola Giorgio, rappresentante dei lavoratori aderenti alla cessata Federazione italiana del lavoro, in quanto dimissionario, con il dott. Margara Enrico della Confederazione italiana sindacati lavoratori;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Nicolai Sergio è sostituito con il dott. Margara Enrico quale rappresentante dei lavoratori aderenti alla C.I.S.L. (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori), nella Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(3665)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1951.

Immatricolazione dei medici di bordo.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 10 maggio 1930, n. 744, convertito in legge con la legge 2 marzo 1931, n. 232, che detta le condizioni per la immatricolazione fra la gente di mare di prima categoria;

Visto il regio decreto 25 maggio 1931, n. 583, sulla idoneità al nuoto e alla voga richiesta per l'immatricolazione anzidetta;

Visto il regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, relativo all'accertamento della idoneità fisica della gente di mare di prima categoria;

Visto il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 e, in particolare, l'art. 119, primo comma, di tale Codice, nonchè le norme del Codice della marina mercantile, approvato con regio decreto 24 ottobre 1877, n. 4146 e del relativo regolamento marittimo, approvato con il regio decreto 20 novembre 1879, n. 5166, tuttora in vigore in base agli articoli 1328 e 1329 del predetto Codice della navigazione:

Visto il decreto Ministeriale 9 giugno 1950 riguardante la sospensione temporanea delle immatricolazioni;

Considerate le condizioni del lavoro marittimo e la opportunità, in vista della deficiente disponibilità di medici di bordo regolarmente forniti di libretto di navigazione, di dar libero corso alla immatricolazione di tale personale;

Decreta:

Articolo unico

E' consentita l'iscrizione nelle matricole della gente di mare di prima categoria dei «medici di bordo» forniti del relativo diploma di abilitazione rilasciato dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e in possesso degli altri requisiti prescritti per l'immatricolazione dalle vigenti disposizioni di legge.

Roma, addì 12 luglio 1951

Il Ministro: PETRILLI

(3698)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1951.

Immatricolazione dei marconisti.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 10 maggio 1930, n. 744, convertito in legge con la legge 2 marzo 1931, n. 232, che detta le condizioni per le immatricolazioni fra la gente di mare di prima categoria;

Visto il regio decreto 25 maggio 1931, n. 583, sulla idoneità al nuoto e alla voga richiesta per l'immatricolazione;

Visto il regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, relativo all'accertamento della idoneità fisica della gente di mare di prima categoria;

Visto il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 e, in particolare, l'art. 119, terzo comma, di tale Codice, nonchè le norme del Codice della marina mercantile, approvato con regio decreto 24 ottobre 1877, n. 4146 e del relativo regolamento marittimo, approvato con il regio decreto 20 novembre 1879, n. 5166, tuttora in vigore in base agli articoli 1328 e 1329 del predetto Codice della navigazione;

Visto il decreto Ministeriale 9 giugno 1950 riguardante la sospensione temporanea delle immatricolazioni;

Considerata l'opportunità di non ritardare l'inizio della carriera professionale dei giovani, avendo intrapreso la frequenza dei corsi per radiotelegrafista di navi mercantili, hanno conseguito il brevetto internazionale radiotelegrafista di prima classe in seguito ad esame bandito dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Tenuto presente che fra tali marconisti alcuni di essi, per cause che si collegano alla recente passata contingenza, hanno superato il limite massimo di età previsto dall'art. 119 del Codice della navigazione;

Decreta:

Articolo unico

Fino al 30 settembre 1951 è consentita l'iscrizione fra la gente di mare di prima categoria dei giovani di età non superiore ai 35 anni i quali, alla data del presente decreto abbiano conseguito il brevetto internazionale radiotelegrafista di prima classe e comprovino di possedere gli altri requisiti richiesti per l'immatricolazione dalle vigenti disposizioni di legge.

Roma, addì 12 luglio 1951

Il Ministro: PETRILLI

(3699)

DECRETI VICE COMMISSARIALI CONCERNENTI RIPRISTINO DI COGNOMI NELLA FORMA TEDESCA

Articolo 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 217, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926

Numero redazionale	Data del decreto	Numero del decreto	Vice commissario del Governo Regione Trentino Alto Adige	Cognome, nome e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Cognome ripristinato	Familiari a cui è esteso il cognome
3403	24-4-1951	9-V-4816 Gab.	Bolzano	Demez G. Battista fu G. Battista	9-1-1901 S. Cristina	Demetz	Demez Clemenza, moglie; Enrico-Luigi e Sigisfredo, figli.
3404	24-4-1951	9-V-4792 Gab.	Id.	Gufferi Angelo-Leo di Angelo	10-11-1925 Gargazzone	Gufler	—
3405	26-4-1951	9-V-4809 Gab.	Id.	Demez Anna Maria fu Francesco	14-11-1919 S. Cristina	Demetz	—
3406	27-4-1951	9-V-4813 Gab.	Id.	Demez Maria fu Giuseppe Antonio	21-8-1912 S. Cristina	Demetz	—
3407	30-4-1951	9-V-4823 Gab.	Id.	Pierantoni Anna fu Antonio	20-1-1912 S. Cristina	Perathoner	—
3408	30-4-1951	9-V-4821 Gab.	Id.	Pierantoni Cristina fu Ferdinando	28-5-1888 S. Cristina	Perathoner	—
3409	30-4-1951	9-V-4819 Gab.	Id.	Insommo Anna Maria fu Domenico	15-4-1892 S. Cristina	Insam	—
3410	30-4-1951	9-V-4817 Gab.	Id.	Daponte Luigia fu Dapunt Francesca	9-8-1885 Selva Gardena	Dapunt	—
3411	5-5-1951	9-V-5002 Gab.	Id.	Chini Giovanni di Cristina	13-10-1927 Luson	Kier	Frenner Frida, moglie; Arturo, figlio.
3412	5-5-1951	9-V-4818 Gab.	Id.	Granruaz Giovanni Batt. fu Franc.	31-8-1898 S. Cristina	Grossrubatscher	Pitscheider Carolina, moglie.
3413	7-5-1951	9-V-4820 Gab.	Id.	Paratoni Luigia fu Vincenzo	1-7-1909 Selva	Perathoner	Maria, figlia.
3414	29-5-1951	9-V-5552 Gab.	Id.	Sagrestani Giovanni di Giuseppe	21-4-1900 S. Andrea in Monte	Kircher	Franco Veronica, moglie; Hedwig, Franziska, Andress e Walburga, figli.
3415	29-5-1951	9-V-6105 Gab.	Id.	Longhi Filomena fu Luigi	19-11-1898 Lana	Langes	Engilberto, figlio.
3416	29-5-1951	9-V-4822 Gab.	Id.	Paratoni Luigia di Francesco	2-1-1925 S. Cristina	Perathoner	—
3417	30-5-1951	9-V-5626 Gab.	Id.	Marchi Luigi fu Simone	19-6-1879 Montagna	March	—
3418	6-6-1951	9-V-5883 Gab.	Id.	Costa Damiano fu Luigi	7-6-1885 Castelrotto	Kosther	Werdaner Anna Maria, moglie; Goffredo e Vittorio, figli.
3420	18-6-1951	9-V-5687 Gab.	Id.	Plattini Giovanni fu Luigi	21-1-1906 San Martino Passiria	Platter	Grüner Francesca, moglie; Maria, Ilda, Giovanni, Giuseppe, Luigi, Francesco, Bruno, Ottone, Emma, Uberto, Paola e Gualtiero, figli.
3421	18-6-1951	9-V-6775 Gab.	Id.	Campi Francesco fu Francesco	18-4-1879 Laives	Gamper	—
3422	20-6-1951	9-V-6216 Gab.	Id.	Prati Amalia fu Luigi	17-7-1904 - Eores	Prader	Rosina e Francesco, figli naturali; Gertrand, figlia naturale di Rosina.
3423	20-6-1951	9-V-6214 Gab.	Id.	Lanieri Giuseppe fu Giuseppe	16-11-1882 S. Andrea in Monte	Leitner	Teresa, Ildegarda e Giovanni di Giuseppe e fu Gostner Clara, figli; Prati Amalia, moglie; Raimondo, Gottlinda, Maria, Uberto, Marta, Erna, Antonia, Paola e Severina, figli.
3424	25-6-1951	9-V-2848 Gab.	Id.	Dal Ceppo Mattia di Mattia	17-8-1915 Renon	Klotz	Weiss Maria di Francesco, moglie; Rosamaria, figlia.
3425	26-6-1951	9-V-5601 Gab.	Id.	Masi Sebastiano di Sebastiano	26-3-1899 - Valle Aurina	Hofer	Giacomo, Sebastiano, Francesco, Barbara, Carlo e Luigi, figli; Parreiner Maria, moglie; Agnese ed Antonio, figli; Wolfsgruber Anna, moglie di Giacomo, Dorotea, Sigisfredo, Osvaldo ed Ermanno, figli di questa.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno sita nel comune di Pistoia.

Con decreto del Ministro per la difesa Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze, in data 20 aprile 1951, n. 301, registrato alla Corte dei conti addì 30 giugno 1951, al registro n. 16 Aeronautica, foglio n. 365, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato una zona di terreno, sita nel comune di Pistoia, già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per il 3° ampliamento dell'aeroporto di Pistoia, e distinta nel vigente catasto toscano sotto la ditta « Demanio dello Stato » (ramo aeronautico) A C. 10004 ed A C. 9523 rispettivamente per una estensione di bq. 1.191.828 e bq. 448818 rapportata ad una superficie totale di Ha 55.88.03.

(3725)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 159

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,88	» Roma	624,90
» Genova	624,87	» Torino	624,86
» Milano	624,92	» Trieste	624,86
» Napoli	624,80	» Venezia	—

Media dei titoli del 25 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,90
Id. 3,50 % 1902	68,70
Id. 3 % lordo	44,85
Id. 5 % 1935	95,10
Redimibile 3,50 % 1934	70,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,25
Id. 5 % 1936	88,80
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,50
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,65
Id. 5 % 1960	97,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 25 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

N. 160

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 26 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,88	» Roma	624,88
» Genova	624,87	» Torino	624,86
» Milano	624,90	» Trieste	624,92
» Napoli	624,75	» Venezia	624,89

Media dei titoli del 26 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,95
Id. 3,50 % 1902	68,70
Id. 3 % lordo	44,85
Id. 5 % 1935	95,05
Redimibile 3,50 % 1934	70,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,30
Id. 5 % 1936	88,90
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,50
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,70
Id. 5 % 1960	97,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 26 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia moderna presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Pisa, è vacante la cattedra di storia moderna cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3731)

Vacanza della cattedra di diritto amministrativo presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Pisa, è vacante la cattedra di diritto amministrativo, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3732)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Graduatoria del concorso per esami a otto posti di vice segretario in prova (gruppo A) nel ruolo amministrativo dei Servizi spettacolo, informazione e proprietà letteraria, artistica e scientifica, indetto con decreto 9 luglio 1949.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il proprio decreto 9 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio successivo (registro Presidenza, n. 27, foglio n. 308) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 6 agosto 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami a otto posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo *A*) dei Servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Visto il proprio decreto 5 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1950, registro Presidenza n. 38, foglio n. 3, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;
Visto il proprio decreto 11 giugno 1951 in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale vengono nominati due membri aggiunti della suddetta Commissione quali esaminatori esperti nelle lingue straniere;
Visti gli atti della predetta Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami a otto posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel ruolo amministrativo dei Servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, indetto con decreto di cui alle premesse:

1. Ferro Luzzi Claudio, impiegato non di ruolo, laureato in lettere	punti	16,92
2. Giuliana Domenico	»	16,50
3. Tosi Silvano	»	16,42
4. Piccioni Donatella, laureata in lettere	»	16,25
5. Vinci Filomena	»	16,22
6. Capitani Fernando, invalido di guerra	»	16,17
7. Martines Temistocle	»	16 —
8. Grana Giovanni, laureato in lettere	»	15,83
9. Crescimanno Renato, impiegato non di ruolo	»	15 —
10. Moccia Rocco, impiegato non di ruolo	»	14,83
11. Fabiani Mario	»	14,50
12. Macioce Mario, ex partigiano-combattente	»	13,92
13. Ibello Domenico	»	13 —

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti e assimilati e degli impiegati civili non di ruolo, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine appresso indicato:

1. Ferro Luzzi dott. Claudio.
2. Giuliana dott. Domenico.
3. Tosi dott. Silvano.
4. Piccioni dott. Donatella.
5. Vinci dott. Filomena.
6. Capitani dott. Fernando.
7. Martines dott. Temistocle.
8. Macioce dott. Mario.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Grana dott. Giovanni.
2. Crescimanno dott. Renato.
3. Moccia dott. Rocco.
4. Fabiani dott. Mario.
5. Ibello dott. Domenico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 giugno 1951

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1951
Registro Presidenza n. 50, *foglio n.* 271.

(3736)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria di merito del concorso a cinquantotto posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni ed estensioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1517, concernente la revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria;
Visto il decreto-legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;
Visto l'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, per effetto del quale un terzo dei posti disponibili alla data di entrata in vigore del decreto stesso nel grado iniziale dei ruoli organici dei gruppi *A*, *B* e *C*, debbono essere conferiti mediante concorso riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, in possesso del prescritto titolo di studio;
Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1950, registro Finanze, n. 6, foglio n. 389, con il quale venne bandito un concorso per esami a cinquantotto posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato;
Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1950, registro finanze n. 16, foglio n. 46, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;
Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1951, registro n. 2, foglio n. 398, con il quale, a decorrere dal 1° dicembre 1950, è stato sostituito un membro della Commissione predetta;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;
Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito ai risultati del concorso per esami a cinquantotto posti di volontario nel ruolo

di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato:

Cognome e nome	Media *prove* scritte	Punto *prova* orale	Votazione comples-siva
1. Parravicini Antonio	7,700	9,000	16,700
2. Salerno Clara	7,566	8,000	15,566
3. De Meo Mario	7,200	8,300	15,500
4. Raciti Salvatore	7,250	8,000	15,250
5. Filiberti Franco	7,266	7,700	14,966
6. Bernabei Guglielmo	7,116	7,700	14,816
7. Palmieri Pietro	7,033	7,600	14,633
8. Vergari Ezio	7,033	7,500	14,533
9. Carlesi Ausilio	7,333	7,000	14,333
10. Cassano Girolamo	7,550	6,750	14,300
11. Dosi Maria	7,233	7,000	14,233
12. Bertoli Teobaldo	7,000	7,000	14,000
13. Trombone Roberto	7,366	6,600	13,966
14. Pagano Mario	7,000	6,900	13,900
15. Corda Francesco	7,100	6,700	13,800
16. Nardella Antonio	7,066	6,700	13,766
17. De Stefano Giacomo	7,066	6,500	13,566
18. Paci Ulderico	7,000	6,500	13,500
19. Pisano Giovanni	7,433	6,000	13,433
20. Lesignoli Bruno	7,216	6,150	13,366
21. Saverino Michele	7,233	6,000	13,233
22. Prestipino Enrico	7,216	6,000	13,216
23. Scripelliti Francesco	7,133	6,000	13,133
24. Rotondo Carlo	7,116	6,000	13,116
25. D'Urso Nicolò	7,083	6,010	13,093
26. Flamini Giovanni	7,083	6,000	13,083
27. Epifania Antonio	7,000	6,010	13,010
28. Zanni Bruno, combattente	7,000	6,000	13,000
29. Gualerzi Lauro	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Parravicini Antonio;
2. Salerno Clara;
3. De Meo Mario;
4. Raciti Salvatore;
5. Filiberti Franco;
6. Bernabei Guglielmo;
7. Palmieri Pietro;
8. Vergari Ezio;
9. Carlesi Ausilio;
10. Cassano Girolamo;
11. Dosi Maria;
12. Bertoli Teobaldo;
13. Trombone Roberto;
14. Pagano Mario;
15. Corda Francesco;
16. Nardella Antonio;
17. De Stefano Giacomo;
18. Paci Ulderico;
19. Pisano Giovanni;
20. Lesignoli Bruno;
21. Saverino Michele;
22. Prestipino Enrico;
23. Scripelliti Francesco;
24. Rotondo Carlo;
25. D'Urso Nicolò;
26. Flamini Giovanni;
27. Epifania Antonio;
28. Zanni Bruno;
29. Gualerzi Lauro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 maggio 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1951
Registro Finanze n. 18, *foglio n.* 213. — LESEN

(3639)

PREFETTURA DI COSENZA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 9509 e 9509/1 rispettivamente in data 9 e 10 maggio 1951;

Vedute le rinuncie presentate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di medico condotto in provincia di Cosenza, indetto con decreto n. 41699 e 41699/B, in data 27 dicembre 1950 e 13 gennaio 1951, sono dichiarati vincitori della sede indicata a fianco di ciascuno:

1) dott. Nappi Umberto: Buonvicino;
2) Perri Angelo: Spezzano Sila (frazione Camigliatello).

Cosenza, addì 4 luglio 1951

Il Prefetto

(3680)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 62/48214 del 5 ottobre 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 127 del 14 giugno 1947, per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia;

Visto il proprio decreto n. 63/48215 in data 5 ottobre 1950, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Castel San Pietro D (Monte Calderaro) a seguito di rinuncia dell'ostetrica Ariatti Adelina, 33ª graduata, vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che le ostetriche Mirandola Leonilde, 41ª graduata; Cremonini Eliana, 42ª graduata; Fiorio Alice in Atti, 43ª graduata; Bernagozzi Olga in Palpini, 44ª graduata; Marchi Marina, 46ª graduata; Cenni Adele in Panzacchi, 48ª graduata; Mingarelli Bruna, 49ª graduata, hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che l'ostetrica Bernardi Aldina, 50ª graduata, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Bernardi Aldina è dichiarata vincitrice della condotta di Castel San Pietro D (Monte Calderaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 29 maggio 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

(3606)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.